

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ 1) PROGETTI P.O.T.

#### **1) EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**

**Descrizione Educazione stradale classi 3°-4°-5°: intervento del vigile per l'acquisizione delle regole stradali per il pedone e per il ciclista, seguite da prove pratiche su strada a piedi e in bicicletta Educazione alla sicurezza: interventi di forze dell'ordine per l'acquisizione di regole per la prevenzione e l'azione in caso d'emergenza e l'acquisizione di comportamenti sicuri in tutti gli ambiti. Per le classi 1°, 2° ed Infanzia primi passi di un percorso di educazione alla legalità e alla protezione civile Obiettivi formativi Conoscenza e rispetto delle regole della strada; incentivazione all'uso della bicicletta per gli spostamenti sicuri; prevenzione al pericolo; attivazione di comportamenti sicuri. 2) CCR: CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI - VIVERE CIVILE**

**Descrizione** Per partecipare al CCR è necessaria l'adesione dell'insegnante di classe effettuata tramite il Programma Territoriale dell'Offerta Formativa (POT). È formato da ragazzi e ragazze frequentanti la 4° e 5° elementare e la 1°, la 2° e la 3° media. Viene eletto un consigliere per ogni classe, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di 1° grado. Il Consiglio elegge un sindaco con funzione di rappresentanza. Il CCR è diviso in alcune commissioni, ciascuna delle quali si dedica a un tema specifico. Ogni commissione, a conclusione del lavoro svolto, formula le proposte che, durante le sedute plenarie del CCR, vengono valutate per essere approvate o respinte. Per maggiori informazioni visitare il seguente link

[http://www.comune.sanlazzaro.bo.it/aree-](http://www.comune.sanlazzaro.bo.it/aree-tematiche/welfare/partecipazione/consigliocomunale-dei-ragazzi/consiglio-comunale-dei-ragazzi)

[tematiche/welfare/partecipazione/consigliocomunale-dei-ragazzi/consiglio-comunale-dei-ragazzi](http://www.comune.sanlazzaro.bo.it/aree-tematiche/welfare/partecipazione/consigliocomunale-dei-ragazzi/consiglio-comunale-dei-ragazzi) Obiettivi formativi Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è la sede dove i/le ragazzi/e elaborano proposte per migliorare la città in cui vivono, per esprimere le loro opinioni, per confrontare le loro idee e per discutere liberamente nel rispetto delle regole, conoscere il valore della rappresentatività, saper dialogare, proporre ed esporre idee, saper lavorare in gruppi cooperativi. 3) **CYBERBULLISMO** Descrizione a)

**LABORATORI MATTUTINI** Laboratori mattutini gestiti dai docenti in collaborazione con esperti esterni e Polizia Municipale del Comune di San Lazzaro di Savena. b)

**LABORATORIO: METTI IN RETE IL CERVELLO - USO CRITICO DI INTERNET TEMI**

**TRATTATI** La fruizione consapevole e critica del web e dei social network: tutela della privacy, sicurezza, cyberbullismo; il sexting e la diffusione dei contenuti personali; truffe; pubblicità occulta, influencers e modelli comportamentali. I temi affrontati si dividono in tre macro-aree che possono anche essere trattate separatamente, a seconda delle possibilità delle singole classi; si consiglia comunque di affrontare l'intero pacchetto di argomenti per una trattazione il più possibile completa. Il progetto sarà svolto tramite lezioni in classe con l'uso di materiale video e slide, nelle quali sarà dato ampio spazio alle domande e agli interventi. Si utilizzeranno tecniche laboratoriali per il massimo coinvolgimento dei ragazzi. **DESTINATARI** Alunni/e di Scuola Secondaria di 1° grado **PERIODO** da Settembre 2019 a Giugno 2020 **INTERVENGONO** Un esperto Federconsumatori sul tema della privacy e della sicurezza, uno psicologo sul tema del cyberbullismo **DURATA** Il pacchetto completo di lezioni impegnerà ogni classe per 3 ore **Obiettivi formativi** Il progetto si pone l'obiettivo di fornire ai ragazzi gli strumenti per sviluppare senso critico e attenzione circa i contenuti presenti in rete, in particolare sui social network, per la prevenzione di fenomeni come l'eccessiva esposizione di sé, la diffusione di contenuti intimi, la manipolazione e il cyberbullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese  
Si vedano i singoli progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ 2) CURRICULUM/PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE: AREA MOTORIA

**1) PROGETTO DI PSICOMOTRICITÀ SCUOLA DELL'INFANZIA** Descrizione attività In alcune scuole dell'Infanzia, in continuità con gli anni passati, si svolgono attività di psicomotricità sostenute da personale specializzato. Obiettivi Sviluppo di competenze relazionali e comunicative; sperimentazione di movimento ed emozioni; costruzione di positive dinamiche coi pari. **2) PROGETTO MINIBASKET SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA 4-5 ANNI** Descrizione attività Area Motoria: - intervento in tutte le classi della scuola Primaria di istruttori per diffondere la conoscenza del gioco del basket attraverso attività propedeutiche e svolgimento di partite; - intervento nelle scuole dell'Infanzia, negli ultimi mesi dell'anno scolastico, di istruttori per la proposta di attività propedeutiche al basket ai bimbi di 4-5 anni Obiettivi Migliorare la consapevolezza corporea; arricchire le esperienze motorie; instaurare corrette dinamiche relazionali; stimolare la capacità collaborativa; conoscenza e rispettare le regole del fair play. **3) PROGETTO MINIVOLLEY CLASSI 3° 4° 5° SCUOLA PRIMARIA** Descrizione attività Interviene un istruttore di minivolley per alcune lezioni di gioco-sport allo scopo di: far conoscere i fondamentali con la palla; saperli utilizzare sia per migliorare le capacità motorie, sia per saperli usare durante le situazioni del gioco-sport; conoscere le regole del gioco del minivolley per saperle rispettare; sviluppare la capacità relazionale di “stare nel gruppo” e saper interagire con esso per raggiungere risultati comuni; saper giocare una partita. Obiettivi Favorire lo sviluppo armonico della personalità del bambino; favorire il pieno inserimento di bambini in difficoltà; offrire ai bambini uno spazio di crescita complementare a quello scolastico e familiare affinché gli adulti che lo accompagnano (genitori/insegnanti) abbiano la possibilità di approfondire la conoscenza del bambino e ricevere indicazioni utili di aiuto e/o prevenzione; favorire un passaggio guidato tra i vari ordini di scuola. **4) PROGETTO C.O.N.I. CLASSI 4°-5° SCUOLA PRIMARIA** Descrizione Si tratta di interventi di istruttori C.O.N.I. durante le ore

**di Educazione Fisica nelle classi 4°-5° . Le proposte che vengono fatte mirano a sostenere la presa di coscienza delle capacità corporee di ciascun alunno e a far loro sperimentare, attraverso il gioco regolato, le abilità sociali del singolo e del gruppo. Obiettivi Attenersi alle regole stabilite; divertirsi nel gioco sperimentando collaborazione e sana competizione; prendere coscienza delle proprie capacità corporee; saper attendere, saper prendere l'iniziativa prendere coscienza delle proprie capacità corporee. 5) PROGETTO ATTIVITÀ SPORTIVA “CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO” (Scuola Secondaria) Descrizione attività Le attività sono rivolte a tutti gli alunni della scuola, sono gratuite; verrà facilitata la partecipazione del maggior numero possibile di alunni; saranno presentate attività di vario tipo complementari e/o in collaborazione con le società sportive locali; l'Amministrazione comunale contribuirà, per quanto possibile, alla gestione degli impianti, fornendo anche il servizio trasporti (se necessario). Il progetto prevede varie attività: Atletica, Corsa Campestre, Calcetto, Ginnastica Artistica, Danza sportiva Hip-Hop, Nuoto, Capoeira, Parkour, Beach tennis e Beachvolley, Frisbee (gestita dagli allenatori del CUS Bologna). GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI Al mattino i tornei: per le PRIME palla prigioniera per le SECONDE pallavolo per le TERZE basket 3 contro 3. Fase provinciale di Corsa Campestre e di Basket, fase di istituto di Corsa Campestre ( al sabato) e due fasi di nuoto (per le 2/3e per le 1). Fase provinciale di Ultimate Frisbee. Al pomeriggio: Attività sportiva scolastica pomeridiana di Ultimate Frisbee il lunedì dalle 14,10 alle 15,45. Obiettivi Il progetto mira all'acquisizione delle competenze motorie finalizzate: - ad una maggiore consapevolezza delle proprie possibilità e limiti, per accettarsi come si è, pur con l'aspirazione a migliorarsi in un clima ludico e collaborativo; - ad ottenere un equilibrio psico-fisico, di benessere e di salute anche in considerazione della prevenzione delle malattie legate ai disordini alimentari e alla sedentarietà. - all'acquisizione della consapevolezza che lealtà e impegno sono indispensabili per ottenere un risultato (in opposizione al “tutto e subito” a cui spesso i nostri ragazzi sono abituati) - favorire la socializzazione e l'integrazione: utilizzando gli aspetti della comunicazione e del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando i valori sportivi del fairplay come modalità di relazione anche nella quotidianità ed il rispetto delle regole. - comprendere l'importanza dell'attività fisica per sentirsi in forma senza ricorrere ad altri mezzi. - acquisire la capacità di autocontrollo. - valorizzare se stessi senza prevaricare gli altri e favorendo la competizione con se stessi. - all'integrazione positiva in un gruppo istituzionale di ragazzi considerati a rischio. 6) PROGETTO NUOTO (Scuola Secondaria) Questo progetto, nato più di 30 anni fa, nasce dall'esigenza di alfabetizzare l'utenza scolastica**

all'attività natatoria. È completamente gratuito, grazie alla collaborazione del Comune di S. Lazzaro e del gestore dell'impianto (SOGESE). Chiaramente nel predisporre l'orario, si tiene conto di non avere sovrapposizioni con i corsi tenuti dalle associazioni presenti nell'impianto. Le Insegnanti di Educazione Fisica hanno a disposizione 2 corsie di vasca grande e a volte la vasca piccola, e seguono la lezione in acqua.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si vedano le schede dei singoli progetti.

#### DESTINATARI

##### Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra  
Piscina

#### ❖ 2) CURRICULUM/PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE: AREA SCIENTIFICA

##### 1) PROGETTO DI SCIENZE E TECNOLOGIA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

**Descrizione** Percorsi laboratoriali alle Officine San Lab che promuovono la creatività e la conoscenza del metodo scientifico **Obiettivi** Conoscere metodi innovativi e scientificamente rigorosi; promuovere la curiosità innata del bambino; saper lavorare in gruppo

##### 2) PROGETTO OFFICINA DELLE SCIENZE E DEL PENSIERO Modulo 1: FISICA

**Descrizione** delle attività Il progetto si articola in attività laboratoriali su tutte le classi con esperienze a tema che s'inseriscono nella programmazione didattica e che in essa trovano spunti pluridisciplinari. **Classi prime:** Preparazione del terreno e semina in vaso di orticole, aromatiche, ornamentali, con utilizzo di compost. **Attività laboratoriale.** Percorso Laboratoriale di Fisica (con esperto esterno). **Classi seconde:** Chimica degli alimenti; Microscopia e Biologia. Colture in vitro di specie microbiche non patogene. Percorso laboratoriale di Fisica (con esperto esterno) **Classi terze:** Fisica del moto; Elettricità e Magnetismo; Le Forze. Percorso laboratoriale di Fisica laboratorio con classi e percorsi a scelta del docente (con esperto esterno). **Obiettivi** - imparare ad articolare un percorso di tipo progettuale finalizzato. Saper condurre un'attività di gruppo, fornendo il proprio contributo e valorizzando quello degli altri. - sviluppare la consapevolezza dell'interazione tra il percorso teorico e quello pratico. - sviluppare e potenziare la capacità di comunicazione. Valorizzare le reciproche



competenze, mediante la comunicazione e il confronto delle esperienze. L'influenza del pensiero scientifico sull'umanità: arte, storia, letteratura, Filosofia, religione.

**Modulo 2: FILOSOFIA** Il presente progetto appartiene all'offerta culturale di Filò, un'associazione nata per promuovere la diffusione delle pratiche filosofiche con l'infanzia e l'adolescenza, patrocinata dall'Università di Bologna. La proposta curata da Filò è animata da due ispirazioni complementari: da una parte, l'intenzione di matrice filosofica di estendere l'attenzione degli addetti ai lavori al 'filosofare' quale attitudine innata nei bambini e nelle bambine, nei ragazzi e nelle ragazze, che non sono indifferenti alle questioni radicali dell'esistenza e non sono estranei all'elaborazione di ragioni che conferiscono senso al loro vissuto biografico; dall'altra, il proposito di orientamento pedagogico di offrire, non solo ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, ma anche ai loro genitori e ai loro insegnanti, circostanze, strumenti e metodi per contattare, accompagnare ed educare il 'pensare', quale attività di rilevanza e vocazione filosofica propria dell'uomo fin dall'infanzia. Descrizione delle attività - Ogni incontro è a grandi linee strutturato secondo le modalità seguenti (variabili a seconda delle esigenze della classe):

**1- Fase iniziale** □ il facilitatore può proporre giochi cooperativi al fine di coinvolgere attivamente la classe e attivare un clima di "Comunità di Ricerca"; □ il facilitatore può proporre testi stimolo per introdurre gli studenti ad una tematica, oppure presentare direttamente alcuni problemi filosofici che sfidano le convinzioni degli studenti; □ una sessione può cominciare con una domanda o un problema proposto direttamente dai bambini, i quali vengono invitati a riflettere anche a casa su domande di loro interesse, e che possono poi proporre come temi di discussione nel corso delle sessioni; □ in questa fase il facilitatore riprende temi discussi durante gli incontri precedenti e, ove necessario, continua discussioni iniziate le settimane precedenti, oppure invita la classe ad esplorare nuove tematiche.

**2- Fase centrale** □ la classe è invitata ad esplorare il tema scelto per la discussione. Il facilitatore supporta la classe nel processo facendo domande, chiedendo chiarimenti, suggerendo possibili obiezioni, moderando, facendo rispettare i turni di parola, ecc... Varie attività ludiche o pratiche possono essere pensate per facilitare questo processo.

**3- Fase finale** □ alla fine di ogni sessione è prevista una breve auto-verifica. Verranno anche riassunti alcuni punti importanti emersi durante la discussione, e gli studenti saranno invitati a formulare domande che la sessione ha fatto emergere, e ad esplorarle nel corso della settimana.

**Obiettivi Finalità e risultati attesi:** - Ispirandosi al modello della Philosophy For Children, il progetto mira trasversalmente a potenziare le abilità del pensiero critico-logico, creativo, riflessivo ed etico-valoriale. Il conduttore dell'attività, nel ruolo di

**“facilitatore” della discussione, porrà particolare attenzione ai seguenti aspetti: valorizzare il dialogo fra gli studenti; restituire ad ogni studente la consapevolezza che è possibile ed importante affrontare questioni filosofiche; far riflettere gli studenti sulle questioni filosofiche che stanno alla base dei saperi più specifici; esplorare le dimensioni emotive attivate nella “Comunità di Ricerca”. La Philosophy For Children e le pratiche filosofiche di comunità rispondono alla promozione delle Life Skills individuate dall’ONU e dall’UNICEF come presupposto di ogni contesto socioculturale. Ne sono un esempio: □ argomentazione: acquisizione di abilità logicoargomentative ed espressive spendibili in ogni disciplina, anche al di fuori del contesto scolastico; □ pensiero critico: acquisizione di uno stile di pensiero critico e creativo; □ autonomia decisionale: apprendimento della capacità di prendere decisioni tenendo conto dei dati di realtà; □ autovalutazione: riconoscimento delle proprie caratteristiche e sviluppo delle capacità autovalutative nonché meta- cognitive; □ socialità: miglioramento delle abilità sociali tramite una pratica collettiva che, attuandosi nel gruppo, potenzia le capacità di ascolto, di rispetto dell’altro, di convivenza civile e democratica (educazione alla cittadinanza) anche in ottica dell’educazione al dialogo interculturale; □ linguaggio: promozione delle competenze linguistiche, logico-matematiche e psico-sociali; □ riflessività: promozione della capacità di riflettere, porsi domande e affrontare questioni centrali al fine di sviluppare una coscienza riflessiva sui valori umani, la conoscenza e la realtà.**

**3) PROGETTO EDUCAZIONE ALL’AMBIENTE E AL CONSUMO CONSAPEVOLE (Scuola Primaria e dell’Infanzia) Descrizione delle attività - Educazione Ambientale: in collaborazione con esperti del Parco Gessi e proposte educative di Hera. - Percorsi per conoscere il territorio, la fauna e la flora; utilizzo dell’Aula Verde e dei Parchi. - I parchi regionali in Assemblea legislativa: lezioni sui Parchi dell’Emilia Romagna Progetto F.A.I. "Il paesaggio dell’Alpe”. - Consumo consapevole: in collaborazione con la Coop - Raccolta differenziata: promossa a livello di classe con separazione di carta, plastica ed organico Obiettivi Conoscere le forme di vita e la struttura del proprio territorio; sviluppare nel percorso scolastico una conoscenza ambientale; formare una coscienza ecologica; valutare l’impatto dei consumi sull’ambiente.**

**4) PROGETTO AMBIENTE (Scuola Secondaria) Descrizione dell’attività -Lavori di gruppo su: formazione e divulgazione; raccolta e diffusione di notizie; ,messa in atto di buone pratiche attraverso linee guida; idee e innovazione a concorso -Partecipazione alla giornata "Puliamo il mondo" in collaborazione con Legambiente MODALITÀ DI SVOLGIMENTO Lavori individuali, di gruppo, a scuola, nelle ore mattutine, e a casa nel pomeriggio con cadenza di un ora settimanale in media VERIFICA Monitoraggio dell’andamento e dell’efficacia della raccolta differenziata**

**PRODOTTO FINALE - Miglioramento nella separazione dei rifiuti - Maggior consapevolezza dei comportamenti individuali e collettivi. - Aumentata percezione delle tematiche ambientali** Obiettivi **Comprendere le problematiche riferite all'ambiente naturale; prendere coscienza del concetto di limite naturale e di esauribilità delle risorse; approfondire uno degli effetti della attività umana: il cambiamento climatico; conoscere il ciclo dei rifiuti; approfondire il concetto di rifiuto come risorsa e dei possibili cambiamenti culturali e di vita; riconoscere i materiali riciclabili e l'importanza della raccolta differenziata; sensibilizzare al concetto di riuso e riduzione dei rifiuti; educare al rispetto dell'ambiente domestico, scolastico, urbano e naturale; partecipare alla raccolta differenziata; essere in collegamento con i movimenti giovanili e gli appuntamenti, i protocolli e gli obiettivi dei vari paesi sul tema. Obiettivi trasversali L'obiettivo del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti.**

Obiettivi formativi e competenze attese

**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ 2) CURRICULUM/PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE: AREA LINGUISTICA

**1) PROMOZIONE ALLA LETTURA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA** Descrizione attività Percorsi e laboratori organizzati da biblioteche di Bologna e dalla Mediateca di San Lazzaro. Approccio al libro, costruzione di libri, visite guidate in Mediateca, progettazioni con le insegnanti di percorsi letterari, partecipazione alle settimane della lettura con l'intervento di lettori/lettrici, adesione al Progetto #ioleggoperchè per l'implementazione delle biblioteche scolastiche. Obiettivi Avvicinare ai libri; stimolare la curiosità per la lettura; sperimentare percorsi letterari; leggere immagini; produrre materiali sui libri letti. **2) PROGETTO BIBLIOTECA (Scuola Secondaria)** Il progetto nasce dalla volontà di promuovere la lettura come strumento per aprirsi alla conoscenza; come mezzo per acquisire consapevolezza dei valori fondanti la propria cultura di appartenenza; come occasione per confrontarli ed integrarli con quelli di altre civiltà opportunità; per accrescere la conoscenza di se stessi e di proprio pensiero critico.





L'intento è quello di catalizzare intorno alla Biblioteca proposte, idee, progetti di insegnanti, ragazzi, collaboratori scolastici che vadano oltre la fruizione del patrimonio librario per imparare insieme, gli uni dagli altri, a sognare e a tentare di realizzare i nostri sogni. Verranno perciò realizzate diverse attività nel corso dell'intero anno scolastico: - progetto "Libri per tornare a vivere" - laboratori in Biblioteca in occasione dell'Openday - letture animate su Shoah, amicizia, fiabe a cura dell'Associazione "Legg'io" quindi presentazione alle classi di libri su quei temi e accesso al prestito - presentazione alle classi di romanzi sulla Resistenza, di formazione o d'altro genere - lettura di citazioni filosofiche e, a commento, di passi di libri della Biblioteca scelti insieme ad altri docenti e a un'esperta esterna (a titolo gratuito) - visita organizzata dal FAI di San Lazzaro alla Villa Boncompagni alla Cicogna e presentazione delle tempere sull'Eneide, nonché di libri sul tema, da parte della referente di progetto prof.ssa D'Elia - organizzazione di un evento di fine anno scolastico con attestati preparati dal CDR - implementazione del Patrimonio librario della Biblioteca grazie a donazioni della Mediateca, dei genitori, degli insegnanti o per mezzo di piccoli acquisti mirati, e dell'adesione all'iniziativa # IO LEGGO PERCHE' 3) **PROGETTO SCRITTURA CREATIVA SCUOLA PRIMARIA** Descrizione attività Elaborazione di un percorso che permetta agli alunni di appassionarsi alla scrittura attraverso la sperimentazione di tecniche facilitanti. Declinazione delle azioni per divulgare un testo. Partecipazione all'iniziativa "Scrittori di classe". Obiettivi Saper scrivere seguendo spunti espressivi; collaborare ad un progetto di scrittura comune; interfacciarsi con gli altri proponendo e sviluppando idee. 4) **PROGETTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA PRIMARIA** Descrizione In alcune classi di scuola Primaria le insegnanti si avvalgono dell'intervento di un esperto bilingue/madrelingue inglese/laureato in Lingue per proporre attività in lingua inglese con un approccio ludico-comunicativo, attenzione all'aspetto relazionale, role-play allo scopo di: esporre i discenti all'interazione usando la lingua autentica in modo dinamico; stimolare la comprensione orale anche in contesti meno noti; stimolare la curiosità verso modalità comunicative diverse; promuovere il raggiungimento delle competenze sociali e civiche, nonché di quelle di consapevolezza ed espressione culturale nell'ottica di long life learning; sviluppare, anche se in maniera diversa, le quattro abilità: leggere, parlare, scrivere, ascoltare. Obiettivi Migliorare fluenza, intonazione, pronuncia nella produzione orale; arricchire il lessico; sviluppare interesse per la lingua e la cultura di altri popoli; favorire la comunicazione in lingua inglese; interagire oralmente con un parlante nativo. 5) **PROGETTO LINGUE (Scuola Secondaria)** Il progetto è articolato su percorsi diversi ma tutti con le stesse finalità: arricchire il curriculum scolastico degli alunni proponendo loro attività per consolidare e

**potenziare le competenze comunicative nella lingua straniera. I percorsi si articolano nel seguente modo: Descrizione attività - Lettorato con docente Madrelingua Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco. Classi terze - Spettacolo teatrale in Lingua Inglese. Classi terze - Lezione-spettacolo in Lingua Inglese (Laboratorio linguistico-musicale SPEAK EASY in Lingua Inglese). Classi seconde. - Esame di Certificazione esterna KET (KEY ENGLISH TEST) Livello A2 secondo il Quadro Comune di riferimento Europeo. Alunni delle classi terze individuati dalle docenti di Inglese, in base ad attitudini, conoscenze e competenze. - Corso informativo e formativo propedeutico a sostenere l'esame KET. Gruppo di alunni selezionati delle classi terze. - Esame di Certificazione esterna FIT 1 (Lingua Tedesca). Alunni delle classi terze individuati dal docente di Tedesco, in base ad attitudini, conoscenze e competenze. - Corso informativo e formativo propedeutico a sostenere l'esame FIT 1. Gruppo di alunni selezionati delle classi terze. - Scambio linguistico culturale con la scuola Austriaca "NMSKITTSEE". Gruppo di alunni selezionati delle classi 3B e 3E. Descrizione del percorso e contenuti - Lettorato. Una ora la settimana del docente madrelingua in compresenza con l'insegnante di Lingua straniera in orario curricolare, per un totale di 54 ore così suddivise: 5 ore per la Lingua Inglese x 6 classi terze = 30 ore 4 ore per la seconda lingua: francese x 2 classi terze = 8 ore 4 ore per la seconda lingua: spagnolo x 2 classi terze = 8 ore 4 ore per la seconda lingua: tedesco x 2 classi terze = 8 ore Gli alunni verranno guidati e stimolati alla conversazione su argomenti riguardanti la civiltà del paese di cui studiano la lingua, su argomenti relativi ad esperienze personali e su argomenti di attualità. - Spettacolo teatrale in Lingua Inglese di circa 50/55 minuti. Messa in scena di un classico "rivisitato" della letteratura Inglese: "Anthony and Cleopatra" con diretto coinvolgimento degli alunni da parte degli attori madrelingua professionisti. - Lezione spettacolo in lingua Inglese di circa 80/90 minuti. Attraverso l'utilizzo di testi di canzoni, gli alunni saranno guidati dal conduttore madrelingua dello show ad un coinvolgente arricchimento lessicale e ad un diverso approccio alle strutture grammaticali. - Esame di Certificazione Esterna KET. Iscrizione tramite la Segreteria della scuola di un gruppo selezionato di alunni a sostenere l'esame, che si terrà in una intera giornata a fine Maggio o inizio Giugno 2019 in una scuola di Bologna individuata dall'Ente Certificatore: "Associazione Italo-Britannica" Centro esami della Cambridge University. - Corso informativo e formativo propedeutico a sostenere l'esame KET, tenuto dalle docenti curricolari di Inglese nel 2° Quadrimestre. - Esame di Certificazione Esterna FIT 1. Iscrizione tramite la Segreteria della scuola di un gruppo selezionato di alunni a sostenere l'esame di Lingua Tedesca che si terrà presumibilmente all'inizio di Giugno presso il Goethe Institut di Bologna. - Corso**

**informativo e formativo propedeutico a sostenere l'esame FIT 1, tenuto dal docente curricolare di Tedesco nel 2° Quadrimestre. - Scambio linguistico culturale con la Scuola Austriaca "NMSKITTSEE". Secondo Quadrimestre. Di seguito descrizione in dettaglio. Progetto: SCAMBIO LINGUISTICO CULTURALE CON LA SCUOLA AUSTRIACA "NMS KITTSEE" Obiettivi Didattici Specifici • Potenziare le competenze linguistiche nelle lingue straniere tedesca e inglese, soprattutto dal punto di vista comunicativo. • Fare esperienza diretta dello stile di vita quotidiana in ambito sia familiare che scolastico, ma anche nel tempo libero, di coetanei austriaci. • Aumentare l'interesse nei confronti della lingua tedesca e della relativa cultura in generale, ma anche e soprattutto acquisire una mentalità maggiormente cosmopolita e aperta alle diverse culture. Obiettivi Formativi Trasversali • Visitare due capitali europee: Vienna e Bratislava. Durante queste visite i partecipanti potranno visitare luoghi di interesse artistico, architettonico e storico (p. es. palazzo imperiale di Schönbrunn, palazzo della secessione, museo di Klimt, Hundertwasserhaus, cattedrali gotiche viennesi, centro storico di Vienna e Bratislava, ecc.). • Acquisire una maggiore autonomia nell'affrontare difficoltà nei rapporti interpersonali e nelle situazioni di tutti i giorni in un contesto sconosciuto. • Frequentare lezioni in una scuola austriaca e acquisire nuovi spunti per il metodo di studio osservando una diversa didattica. • Confrontarsi con la tematica dell'immigrazione e della convivenza di diverse culture nazionali: negli ultimi anni il paese di Kittsee, vicino al confine, è stato protagonista di una forte immigrazione dalla Repubblica slovacca. La sua popolazione è quindi composta da un numero superiore alla media di persone di origine straniera. Descrizione attività Nella prima fase dello scambio, cioè in Austria, i partecipanti trascorreranno le giornate con i propri partner, condividendo la loro vita di tutti i giorni: dormiranno e mangeranno in famiglia, frequenteranno le lezioni della scuola media locale, faranno gite con la propria famiglia ospitante oppure parteciperanno a viste turistiche organizzate dalla scuola locale oppure solamente con il gruppo italiano (ad esempio a Vienna il giorno di arrivo e di partenza). In Italia sono previste alcune escursioni per fare conoscere il territorio sanlazzarese e bolognese. Gli studenti austriaci frequenteranno alcune lezioni della SMS Jussi (tenendo conto del fatto che non conoscono la nostra lingua: inglese, educazione fisica, ecc.). Potranno anche fare brevi gite autonomamente mentre gli studenti italiani sono impegnati a scuola. Soggetti Interessati. viene selezionato un numero di allievi delle classi 3a E e 3a B in base alle disponibilità della scuola austriaca (approssimativamente tra i 10 e 15). I criteri di selezione in caso di un numero di richieste superiore alle disponibilità sono stabiliti dai relativi CdC. Durata dell'attività: secondo quadrimestre: prevedibilmente 5-6 giorni in Austria alla fine di**

**marzo e altrettanti in Italia a inizio maggio. La vita di tutti i giorni della famiglia ospitante non dovrebbe essere stravolta da questa esperienza: in particolare, gli studenti continueranno a svolgere le proprie attività come sempre, soprattutto per quanto concerne gli impegni scolastici. Modalità di svolgimento: lo scambio si svolgerà in due fasi. Una prevede il viaggio in Austria (in cuccetta) e la permanenza nel paese austriaco di Kittsee, dove i partecipanti saranno ospitati dalle famiglie dei propri partner. La seconda fase prevede l'accoglienza dei propri partner austriaci a casa propria, in Italia. Verifica: ai partecipanti viene chiesto di scrivere in lingua tedesca un breve diario che descriva le proprie esperienze e i propri stati d'animo durante il progetto. Prodotto Finale: esame conclusivo del primo ciclo di istruzione, diario personale.**

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

**Altro**

**Personale interno ed esterno**

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche:

**Classica**

❖ Aule:

**Teatro**

**Aula generica**

❖ **2) CURRICULUM/PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE: AREA ARTISTICA FIGURATIVA - VISIVA**

**1) PROGETTO DIDATTICA DELL'ARTE SCUOLA PRIMARIA** Descrizione attività **Si intende promuovere la conoscenza dell'Arte attraverso specifici percorsi su alcuni artisti attraverso una modalità laboratoriale, con l'intervento di un esperto. Lo scopo è quello di sviluppare negli alunni la capacità osservativa e l'attitudine manipolativa, di stimolarne l'inventiva, di far conoscere artisti e correnti pittoriche, di far loro utilizzare tecniche acquisite con finalità divulgative ed espressive del proprio sentire. Verranno effettuati percorsi laboratoriali su artisti, sulle opere d'arte, sulla sperimentazione di tecniche particolari che stimoleranno negli alunni la capacità osservativa e l'attitudine manipolativa, l'inventiva, la conoscenza di artisti e correnti pittoriche, l'utilizzazione delle tecniche acquisite con finalità divulgative ed espressive del proprio sentire. Si**



parteciperà all'iniziativa promossa da O.V.S. che tocca aspetti dell'Arte contemporanea. Obiettivi Apprezzare il linguaggio iconico, padroneggiare lo spazio-foglio, sviluppare il coordinamento oculo-manuale, padroneggiare le tecniche grafiche fondamentali. 2) **PROGETTO MUSEI SCUOLA PRIMARIA** Descrizione attività Presentazione, da parte dei docenti, ai Musei di Bologna (Museo della Musica, Archeologico, Mambo, Medioevale...) di un progetto a sostegno della richiesta di percorsi per ottenere la gratuità totale o parziale. Obiettivi Inserimento di percorsi museali nella programmazione annuale; riduzione dei costi; usufruire di personale altamente esperto 3) **PROGETTO ARCHEOLOGIA SCUOLA PRIMARIA** Descrizione attività In collaborazione con gli archeologi, che operano nel sito Claterna, percorsi su argomenti oggetto di studio per le diverse civiltà. Obiettivi Avviare all'approfondimento di argomenti; immergersi in una realtà del passato per operare confronti; suscitare interesse avvicinando modalità del passato all'oggi. 4) **PROGETTO CINEMA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA** Descrizione Partecipazione alla rassegna cinematografica "Un film nello zaino", alle iniziative divulgative della Cineteca di Bologna, al percorso CinemaMediateca sulla trasposizione cinematografica di libri. Approccio al linguaggio audiovisivo e alle tecniche per la produzione. Obiettivi Stimolare la visione critica delle immagini; fruire di film di qualità indirizzati a bambine e bambine; vivere coi compagni/e esperienze significative; conoscere la grammatica degli audiovisivi; realizzare audiovisivi 5) **PROGETTO CINEFORUM PER GLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA** Descrizione attività **Novembre 2019:** un'esperta dell'Associazione "Gli anni in tasca" presenta ai docenti interessati i film in concorso allo Youngabout Festival 2020 perchè i docenti possano sceglierne uno o più alla cui proiezione accompagnare la propria classe **Marzo 2020:** nella settimana dello Youngabout Film Festival i docenti portano la propria classe in orario curricolare al Cinema Odeon a vedere il film scelto. Costo del biglietto: 5 euro ad alunno. Segue lavoro in ogni singola classe a cura dell'esperta dell'Associazione "Gli anni in tasca" di approfondimento critico e apprendimento dei procedimenti utili alla scrittura di una scheda critica (1 o 2 appuntamenti gratuiti). Stesura personale della recensione. Partecipazione al concorso "Migliore recensione" dedicato ai film della rassegna. **STRATEGIE METODOLOGICHE E STRUMENTI:** Partecipazione delle classi che lo desiderino al "Festival Internazionale Young About e i Film nello zaino", l'unico festival di cinema per adolescenti nella Regione Emilia-Romagna (Bologna, Cinema Odeon, Marzo 2020): i partecipanti vedranno il film in lingua originale con il doppiaggio dal vivo, incontreranno critici e studiosi di cinema Apprendimento delle regole e dei procedimenti utili alla scrittura di una scheda critica. Si potrà così partecipare al

**concorso "Migliore recensione" dedicato ai film della rassegna. Dibattito e confronto critico sulle pellicole proposte al Cinema e in classe. Obiettivi Favorire la crescita personale, la socializzazione, la valorizzazione della diversità, la condivisione di spazi, di emozioni e di vissuti attraverso la fruizione collettiva dei film, a scuola e durante il Festival Youngabout. Approfondire argomenti di attualità attraverso la visione di film. Comprendere il valore e il senso del linguaggio filmico e fornire gli strumenti indispensabili per la visione critica di un film.**

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

**Altro**

**Personale interno ed esterno**

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

**Proiezioni**

**Aula generica**

❖ **2) CURRICULUM/PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE: AREA ARTISTICA MUSICA**

**1) UN CORO IN OGNI SCUOLA (Scuola Primaria) Descrizioni Le classi terze, quarte, quinte di ogni scuola Primaria sono coinvolte in lezioni di canto condotte da un maestro esterno titolato che, su suggerimento di una tematica da parte delle insegnanti di classe, individua alcune canzoni da proporre agli alunni. Il percorso si conclude con un'esibizione finale del coro di ogni scuola di fronte al pubblico. Obiettivi Saper modulare la propria voce; coordinarsi con gli altri; seguire la direzione del maestro; memorizzare canzoni. Esibizione finale del coro sotto la direzione del maestro dimostrando di essere un coro. 2) PROGETTO MUSICHE DAL MONDO - BANDO SIAE (Scuola Primaria e Secondaria) Descrizione attività Una serie di lezioni/concerto sulle musiche dal mondo coinvolgendo attivamente i ragazzi della scuola come ascoltatori e successivamente come esecutori durante i laboratori e nella rappresentazione pubblica finale. Musicisti professionisti provenienti da diversi continenti, o musicisti italiani esperti della musica che rappresentano, racconteranno le loro culture e suoneranno i loro strumenti in veri e propri concerti, accompagnando i giovani ascoltatori nei segreti e nelle curiosità di queste musiche e degli strumenti che ne sono la voce. Si cercherà il più possibile di rappresentare le differenti culture**

**del mondo già presenti nelle scuole, così da approfondire le peculiarità delle minoranze etniche presenti nell'Istituto attraverso la cultura stessa dei paesi di provenienza. Ogni cultura scelta avrà uno o più "ambasciatori" musicali che si esibirà in un concerto per gli studenti della scuola. L'ambasciatore musicale scelto porterà uno o più brani della sua cultura musicale da arrangiare assieme ai docenti e ai ragazzi della scuola. Alla fine del percorso, i brani ricevuti verranno eseguiti dai ragazzi in forma di coro o accompagnamento strumentale, guidati dai docenti esterni ed interni. L'idea per ogni modulo è quella di approfondire la conoscenza di almeno cinque culture musicali. SOGGETTI INTERESSATI Secondaria Jussi: classi 1A-2A-1B-2E Primarie Don Milani: classi 5A e 5B DURATA DELL'ATTIVITÀ: Gennaio - Maggio MODALITÀ DI SVOLGIMENTO Scuola Secondaria: ogni gruppo classe svolgerà 12 ore di attività divise in 6 ore mattutine (3 lezioni da due ore) e 6 ore pomeridiane (3 lezioni da due ore) Scuola Primaria: le due quinte svolgeranno le lezioni insieme. 6 incontri da due ore in orario pomeridiano. PRODOTTO FINALE Concerto finale di tutte le classi con esperti esterni Obiettivi Conoscere tradizioni e repertori e strumenti musicali appartenenti a culture diverse; esplorare ed utilizzare la propria voce (parlata e cantata) in modo espressivo e creativo; esplorare il proprio corpo come strumento ritmico attraverso l'utilizzo creativo delle body percussion; prendere consapevolezza della propria voce e del proprio corpo come "strumento musicale" per esprimere sé stesso; collaborare in modo solidale con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo condiviso; ascoltare musicisti da vivo Obiettivi trasversali Rispetto e valorizzazione di culture altre; condivisione e socializzazione; coordinazione motoria; conoscenza del proprio corpo. 3) PROGETTO CORO (Scuola Secondaria) Descrizione Il percorso adotta un approccio alla musica spontaneo che parte dal corpo inteso come primo strumento musicale che abbiamo tutti a disposizione. Si lavora sull'uso delle body percussion rinforzando la percezione e la riproduzione ritmica e su canti appartenenti a culture musicali differenti. Si cercherà di favorire un avvicinamento disinvolto alla musica con l'obiettivo di far vivere ai ragazzi un momento coinvolgente ed emotivamente vivo, sperimentando il piacere di far musica insieme. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO Una lezione settimanale di due ore. PRODOTTO FINALE Concerto finale insieme ai ragazzi che hanno partecipato ai laboratori "musiche dal mondo" (Bando Siae 2019) Obiettivi Esplorare ed utilizzare la propria voce (parlata e cantata) in modo espressivo e creativo; esplorare il proprio corpo come strumento ritmico attraverso l'utilizzo creativo delle body percussion; prendere consapevolezza della propria voce e del proprio corpo come "strumento musicale" per esprimere sé stesso; collaborare in modo solidale con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo condiviso;**

**conoscere tradizioni e repertori appartenenti a culture diverse Obiettivi trasversali**  
**Condivisione e socializzazione; coordinazione motoria; la conoscenza del proprio**  
**corpo. 4) PROGETTO MUSICA** Sotto questo progetto si riuniscono una serie di attività e  
progetti afferenti al corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo. Alcune  
attività sono rivolte a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria, con  
riferimento particolare al corso ad indirizzo musicale. Si pone come obiettivi la  
maturazione della tecnica strumentale specifica, sviluppo della capacità di intonazione  
e del senso ritmico, l'acquisizione di capacità di coordinazione e di controllo tecnico al  
fine di ottenere compattezza ritmica dell'insieme, equilibrio delle dinamiche e  
differenziazioni agogiche, l'acquisizione di una sempre maggiore capacità di ascoltare  
sé e gli altri, lo sviluppo delle capacità espressivo-comunicative, la maturazione di  
capacità relazionali, del senso dell'organizzazione e della gestione del problem-solving  
con cui fronteggiare situazioni di lavoro più complesse sul piano della logistica e dei  
contenuti logistici. Le attività del progetto: a) Orchestra Fenjce All'orchestra Fenice  
della Scuola secondaria "Carlo Jussi" partecipano di diritto gli allievi della classe  
seconda e terza del corso ad indirizzo musicale (2F e 3F). L'Orchestra è aperta anche a  
tutti gli altri alunni dell'Istituto che abbiano comprovate competenze strumentali  
(allievi di Conservatorio e/o di altri corsi di strumento), agli allievi iscritti ai laboratori  
strumentali e agli ex-allievi. Per tutti è prevista un'audizione preliminare tenuta dai  
docenti di strumento della scuola. b) ORCHESTRA FENJCE: progetto FANEP La FANEP  
(associazione Onlus che offre sostegno a minori affetti da patologie  
neuropsichiatriche, e alle loro famiglie e opera nell'Ospedale S. Orsola di Bologna), ha  
rivolto ai docenti di strumento la richiesta di poter organizzare un concerto di  
solidarietà per le loro iniziative. I docenti hanno accolto l'invito: a partire da gennaio  
l'orchestra lavorerà su questo progetto che sarà condiviso con i Consigli di Classe in  
un'ottica di formazione interdisciplinare e non soltanto allo scopo della performance  
musicale. Il tema centrale è quello dei disturbi dell'alimentazione, un tema molto  
delicato e sempre più diffuso tra i giovani (e non solo). I ragazzi lavoreranno su brani  
scritti ad hoc da un compositore di Bologna, su idee o temi di ispirazione che vanno  
dai sentimenti più generali di solitudine e disagio, a quello dell'immagine e dello  
specchio. Ci sarà un momento di riflessione con i ragazzi su questi temi, ciascuno nel  
proprio ambito disciplinare: dall'ambito scientifico-tecnologico a quello letterario  
artistico e musicale provando ad incrociare contenuti comuni (per esempio: Narciso in  
arte, in letteratura sia italiana sia in lingua; lo "specchio" in musica), ma in generale  
tutte le espressioni del disagio giovanile. Fanep dà la massima disponibilità  
nell'organizzare un incontro per i ragazzi, eventualmente portando nelle classi alcuni



**giovani che hanno vissuto e superato i problemi dell'anoressia o della bulimia, e uno per le famiglie con il prof. Franzoni (già intervenuto più volte negli anni scorsi nella nostra scuola nell'ambito del progetto Ben Essere). L'associazione metterà a disposizione alcuni brevissimi testi scritti dai ragazzi ospedalizzati che potranno essere inseriti nel corso del concerto in forma di brevissime letture, affidate ai nostri ragazzi.**

**OBIETTIVI A LIVELLO EDUCATIVO, COGNITIVO, COMPORTAMENTALE E AFFETTIVO -** educare i ragazzi, attraverso il confronto creativo, il lavoro comune e il superamento dell'individualismo, al vivere civile, all'attenzione verso gli altri, alla solidarietà e alla sensibilità verso i problemi sociali e il disagio giovanile. - sensibilizzare i ragazzi sui temi della libera espressione di sé e delle proprie abilità. - promuovere nei ragazzi il senso di una cittadinanza responsabile e partecipe - acquisire consapevolezza e fiducia nella capacità di dare un proprio personale contributo alla promozione di una cultura di progresso e di equità sociale. - coniugare la libera espressione artistica con il senso di impegno civile. - riflettere sulle potenzialità espressive e comunicative dei linguaggi dell'arte, in particolare del linguaggio musicale. - osservare il rapporto fra le caratteristiche specifiche del linguaggio dei suoni, in ordine ai suoi parametri strutturali e stilistici (forma, organizzazione tonale, ascendenze stilistiche, etc...), e le caratteristiche del testo narrativo-teatrale. - acquisire e potenziare abilità esecutive al proprio strumento, in ordine a controllo tecnico, senso ritmico e dinamico, capacità di fraseggio espressivo. - acquisire e potenziare la capacità di ascolto di sé e degli altri, nella compartecipazione democratica all'esperienza della musica d'insieme. - acquisire fiducia nelle proprie capacità espressivo-comunicative, anche attraverso la consapevolezza che, nell'impegno "di squadra", il contributo di ciascuno, secondo i propri mezzi e le proprie abilità, acquista senso e valore. - sviluppare autonomi capacità di organizzazione e di gestione di situazioni nuove, senso di responsabilità e rispetto dei tempi e dei ruoli, necessari per la realizzazione di un progetto composito e multiforme. - confrontarsi con realtà professionali consolidate e imparare a rapportarsi con il mondo degli adulti - vivere da protagonista la realtà di un grande teatro cittadino e imparare a conoscerne le figure professionali e le maestranze, nonché la complessa macchina organizzativa.

**FASI DEL PROGETTO** 1a fase: ideazione. 2a fase: insegnamento e apprendimento delle parti musicali. Approfondimenti sui temi collegati ai contenuti dello spettacolo mediante percorsi didattici interdisciplinari. 3a fase: prove a sezioni; prove comuni. 4a fase: allestimento e realizzazione.

**AREE DISCIPLINARI COINVOLTE** Area scientifica: informazione sui meccanismi di funzionamento del cervello umano a livello fisico e dal punto di vista psichico. Area musicale: analisi dei brani e apprendimento delle parti. Area storico-artistica: analisi di



alcune opere del linguaggio figurativo con eventuali contenuti dei temi trattati. Area linguistico- letteraria: analisi di alcune pagine letterarie sul tema, anche in lingua straniera. **METODOLOGIE UTILIZZATE** Lezioni frontali - Esercitazioni individuali - Didattica laboratoriale - Cooperative learning - Apprendimento in situazione - Problem solving - Learning by doing - Brain storming **MEZZI E STRUMENTI** In fase di apprendimento e prove: dotazione di strumenti musicali della scuola (pianoforte acustico, pianoforti digitali); strumenti musicali degli alunni (violini, flauti traversi, chitarre). Impianto di riproduzione e di amplificazione. Lim e pc per l'ascolto e l'utilizzo di basi musicali, parti narrative ed effetti fonici preregistrati per simulare la realizzazione finale. Documentazione cartacea e multimediale per la realizzazione dei percorsi interdisciplinari. c) Corsi individuali di strumento a pagamento Sono rivolti a tutti i ragazzi del territorio con la finalità di promuovere l'educazione e il gusto musicale, di insegnare il corretto utilizzo degli strumenti, favorendo la partecipazione in prima persona al "fare musica". d) **CONTINUITÀ** con il Liceo Musicale Le classi di strumento di seconda e terza potranno partecipare al progetto continuità con il Liceo Musicale "L. Dalla" di Bologna in un'attività di musica d'insieme che prevede uscite con gli alunni per effettuare le prove nella sede del Liceo a Bologna. Il prodotto finale sarà un concerto effettuato in una sede da definire a Bologna. L'attività si svolge da novembre a maggio. e) **"SUONIAMO NEL MEDIUM GUITAR ENSEMBLE"** (chitarra) **Progetto di rete Finalità ed obiettivi:** - Creazione di un Coordinamento delle classi di chitarra della provincia di Bologna delle scuole Medie di Primo e Secondo Grado, realizzato con una "dichiarazione d'intenti" sottoscritta dai Dirigenti tutte le Scuole partecipanti. - Realizzazione di un gruppo orchestrale di alunni appartenenti alle classi di Chitarra delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado della provincia di Bologna. - Accessibilità ad attività rivolte agli alunni interessati alla prospettiva di continuare gli studi musicali, organizzate nell'ambito del progetto "continuità chitarre" del Liceo Musicale L. Dalla di Bologna. - Intervento didattico di Alcuni Alunni delle classi terza e quarta del Liceo L. Bassi nelle prove del 3/3 e 18/3 presso la sede del Liceo Laura Bassi Via S. Isaia 35 in modalità di Alternanza scuola lavoro. - Stipula di una "Convenzione" Tra Il Liceo e le Scuole Medie per permettere lo svolgimento delle lezioni in tutoraggio tra gli alunni del Liceo (Docenti) e gli alunni delle scuole Medie (Discenti). - Partecipazione a Bando "Mibac" per la Realizzazione di un Mini Documentario che, se attuato, seguirà e filmerà il percorso progettuale in tutte le sue fasi. - Ricercare collaborazioni, sostegni e sponsorizzazioni da parte di enti, fondazioni o associazioni benefiche. - Partecipazione ad iniziative musicali, anche fuori regione, nella prospettiva di realizzare gemellaggi con scuole secondarie di primo e secondo

**grado ad indirizzo chitarristico che svolgono attività ed esperienze progettuali simili. Scuola Capofila: I.C. 2 di San Lazzaro con funzione di trasmissione di informazioni e comunicati, indicanti le adempienze e le scadenze delle varie fasi progettuali. In occasione delle varie scadenze, i comunicati saranno preparati e consegnati al Prof. Biagio Labanca dai vari docenti partecipanti al Progetto in rotazione collaborativa. Destinatari: il progetto è aperto agli studenti delle classi di chitarra delle scuole aderenti. Collaborazioni: l'associazione Onlus "FANEP" di Bologna sponsorizza il concerto finale rendendo disponibile l'uso di un teatro di Bologna (ancora da definire quale). Arco Temporale: da Novembre ad Aprile. Percorso progettuale e fasi di attuazione: 1. Creazione di un coordinamento di rete tra scuole partecipanti al progetto, attraverso la sottoscrizione di una "dichiarazione d'intenti" e con la gestione della comunicazioni affidata ad una Scuola Capofila. 2. Arrangiamento, elaborazione e diteggiatura delle parti musicali da distribuire agli alunni, effettuata dai Proff. Biagio Labanca, Gianfranco Tarsitano e Piero Fiorini e loro consegna ai titolari delle singole scuole partecipanti entro il mese di ottobre. 3. Consegna degli spartiti agli alunni da parte dei singoli insegnanti, con distribuzione ed assegnazione delle parti in base alle capacità degli stessi alunni ed alle linee guida scelte concordemente dai docenti partecipanti. 4. Studio delle parti assegnate durante le lezioni curricolari degli alunni coinvolti, nel periodo che va da novembre a metà marzo. 5. Invito per gli alunni interessati al proseguimento degli studi musicali presso il Liceo Musicale, ad assistere a lezioni aperte presso le classi di chitarra, nelle date indicate e trasmesse dal Liceo. Gli alunni meritevoli che hanno partecipato all'attività delle lezioni aperte, potranno essere ospitati ad esibirsi insieme al "Guitar Dalla Ensemble" in occasione di un evento in calendario. 6. Prove d'orchestra: in marzo e aprile con 4 incontri a distanza di 10-15 gg tra loro, nelle date di: - Martedì 03/03 dalle ore 15.30 alle ore 17.30, - Mercoledì 18/03 dalle ore 16.30, alle ore 17.30. - Giovedì 02/04 dalle ore 15.30 alle ore 18.00. - Venerdì 17/04 dalle ore 15.30 alle ore 18.30. 7. Concerto finale ipotizzato per il giorno 21/04/2020 ore 20,00 presso il Teatro "Alemanni" di Bologna (data e luogo potrebbero anche variare): Il concerto si svolgerà con l'esecuzione di diversi brani per Ensemble di chitarre effettuati da scuole singole o gemellate tra loro e si concluderà con i brani orchestrali del MGE. Sede delle Prove della fase 6: - Il 3/3 ed il 18/3 Sede Liceo Laura Bassi Via S. Isaia 35 Bologna. - Il 2/4 ed il 18/4 Sala 77 del circolo Arci di via Bellaria a San Lazzaro di Savena (Bo). Modalità di verifica: La tangibile esecuzione dei brani preparati al Concerto finale del giorno 22/4 e la produzione di un Mini Documentario. Costi: L'attività complessiva è a costo zero in quanto le docenze si realizzano secondo modalità stabilite con le proprie istituzioni scolastiche dai singoli insegnanti**

partecipanti (ore curricolari, ore di recupero, ore retribuite secondo progetti interni ad ognuna delle scuole coinvolte), mentre l'accompagnamento degli alunni nelle sedi delle lezioni, delle prove e dei concerti, sarà a cura dei genitori. Tema di lavoro: Preparazione di quattro brani Folklorici, provenienti da altrettante culture territoriali di differenti parti del mondo, elaborati ed arrangiati dai Proff. Labanca, Tarsitano e Fiorini per ensemble di chitarre: - Esecuzione strumentale. - percorso di conoscenza teorica, attraverso la loro analisi, l'osservazione della struttura, le funzioni e la contestualizzazione storico-geografica-culturale. I Docenti e le scuole: - Prof. Biagio Labanca Scuole Medie Jussi dell' I. C. 2 San Lazzaro. - Prof. Gianfranco Tarsitano Scuole Medie Marconi dell' I. C. Casalecchio Centro e Liceo L. Dalla Bologna. - Prof. Elisabetta Benfenati Liceo L. Dalla Bologna. - Prof. Riccardo Melis Scuole Medie Matteucci dell' I. C. Granarolo. - Prof. Piero Fiorini Scuole Medie Mameli dell' I. C. 2 di San Giovanni in Persiceto. - Prof. Mario Serio Scuole Medie Cassani Lusvardi dell' I. C. di Monte San Pietro. - Prof. Silvia Mastrogregori Scuole Medie Besta dell' I. C. 10 Bologna. - Prof. Maurizio Sacco Scuole Medie G. Reni dell' I. C. 16 Bologna. - Prof. Gianluca Maccarrone Scuole Medie dell' I. C. di Pianoro. - Prof. Daniele Faraotti Scuole Medie Pepoli dell' I. C. 21 Bologna. - Prof. Andrea Dessì Scuole Medie dell' I. C. Pieve di Cento. f) **PIANISTA ACCOMPAGNATORE** Il violino e il flauto sono strumenti musicali che per loro natura sono melodici. Solitamente perciò necessitano di accompagnamento da parte di uno strumento polifonico (pianoforte, clavicembalo, chitarra e simili). Nei tre anni di corso di strumento della scuola secondaria di primo grado è raro che gli alunni possano raggiungere qualità tecniche ed artistiche tali da riuscire ad affrontare il repertorio scritto per strumento solo. In questa prospettiva si colloca la necessità di dover trovare un pianista accompagnatore (figura istituzionale, peraltro, presso il Conservatorio) che supporti gli alunni nelle fasi dei saggi individuali o durante eventuali partecipazioni a concorsi musicali. La figura del pianista accompagnatore potrebbe essere esterna alla scuola, dal momento che il progetto si svolge secondo un calendario di prove con gli alunni durante le ore di lezione individuali pomeridiane. La figura del pianista accompagnatore è autorizzata anche all'accompagnamento degli alunni durante la prova di strumento agli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione in classe terza. Il costo del progetto è a carico delle famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio. g) **PROGETTO "CHITARRA: CONOSCIAMO L'ANIMA DELLO STRUMENTO. UN LIUTAIO A SCUOLA"** Finalità ed obiettivi: La finalità di questo progetto è quella di far conoscere agli studenti la professione del liutaio, illustrando tutte le fasi di costruzione dello strumento, insegnando la nomenclatura di tutti i componenti e materiali di cui è costituito. Tema di lavoro oggetto attività: fasi

**costruttive di uno strumento musicale (chitarra classica) Arcotemporale: Il corso prevede un incontro di due ore con un liutaio, nell'aula di chitarra a scuola preferibilmente di martedì durante le ore di musica d'insieme in cui gli alunni di chitarra delle classi seconda e terza sono in compresenza. Percorso progettuale e fasi di attuazione: 1) primo incontro: nomenclatura, materiali, fasi costruttive 2) secondo incontro: come si realizza una rosetta, verniciatura**

Obiettivi formativi e competenze attese

**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

**Altro**

**Personale interno ed esterno**

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

**Concerti**

**Teatro**

**Aula generica**

❖ 2) CURRICULUM/PROGETTAZIONE/VALUTAZIONE: AREA ARTI PERFORMATIVE

**1) PERCORSI TEATRALI SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA** Descrizione attività

**Fruizione di spettacoli teatrali in cartellone nei teatri I.T.C., Testoni e svolti nelle sedi delle scuole dell'Infanzia. Laboratori di giochi teatrali Obiettivi Esplorazione di sé, della sfera emotiva, del proprio immaginario; affinamento del lavoro di gruppo, della capacità di relazionarsi e di proporsi; conoscenza delle tecniche teatrali per una fruizione consapevole degli spettacoli teatrali. 2) TEATRARE (Scuola Secondaria)**

**Descrizione GIOCARE CON IL TEATRO: Imparare che esistono le regole, ma che si possono inventarne di nuove, costruire mondi che piacciono di più, vivere le proprie fantasie!... Il progetto TEATRARE è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado "C. Jussi". Si prefigge di rispondere alle esigenze di gratificazione e di autostima tipiche degli adolescenti, soprattutto delle personalità più deboli, incidendo positivamente sul loro percorso di crescita. In particolare, ci si riferisce ai ragazzi in difficoltà, che inseriti all'interno di un contesto diverso da quello delle aule scolastiche, avranno la possibilità di sperimentare altre modalità di confronto con i coetanei e di coinvolgimento nel lavoro comune: gli incontri laboratoriali consentiranno a questi alunni di trovare un luogo, un'occasione, in cui mettere in campo le proprie**

**potenzialità in un clima non competitivo e non valutativo. Obiettivi Il mondo del teatro è sorprendentemente ricco e coinvolgente, è un modo diverso di conoscere se stessi e gli altri. L'attivazione di un laboratorio teatrale risponde a molteplici motivazioni. Con l'esperienza teatrale i ragazzi prendono consapevolezza della valenza espressiva del loro corpo e della loro voce, sviluppano fantasia e creatività, sperimentano nuovi modi di comunicare; nello stesso tempo, fare attività teatrale significa anche rispettare delle regole, imparare ad ascoltare gli altri, scoprire e superare paure e timori. Elemento fondamentale deve comunque rimanere il piacere di costruire qualcosa insieme, di mettersi in gioco, di liberare l'immaginazione. Sul piano educativo, quindi, il Progetto Teatrare rappresenta un'importante esperienza formativa che mira a migliorare la socializzazione fra alunni provenienti da classi diverse offrendo a tutti la possibilità di esprimersi, di capirsi, di conoscersi, mediante forme di apprendimento attivo che passano per il corpo, il respiro, la voce, il lavoro di gruppo. Affrontare con serenità il momento di lavoro individuale di fronte ai compagni, è uno dei primi traguardi di tale esperienza; porta alla capacità di esibirsi imparando ad esprimere un parere senza giudicare i compagni ma apprezzandone invece le individualità. Secondo traguardo importante, in questa delicatissima età di passaggio, è l'esplorazione di sfere diverse (linguistica, espressiva, artistica, motoria, emotiva...), mediante la lettura espressiva, la costruzione e l'interpretazione di ruoli che possono contribuire alla scoperta delle proprie attitudini. L'espressione non verbale è un grande punto di forza nell'attività collettivamente svolta. Fare Teatro è uno strumento formativo per la riscoperta dei valori umani, per lo sviluppo della personalità, per educare "al gusto del bello" e ampliare i propri orizzonti culturali. Espressivamente gli interventi operativi del laboratorio introducono gli alunni ad un tipo di comunicazione completa, poiché sviluppata attraverso vari codici: verbale, corporeo, mimico-gestuale, iconico, artistico, musicale. Infine, stimolando la fantasia durante la stesura della sceneggiatura, oppure sollecitando la riflessione personale durante l'interpretazione di un ruolo o di una lettura, si attua il potenziamento di alcune abilità fondamentali per le attività scolastiche: come la concentrazione, l'ascolto, la comprensione, la rielaborazione personale e la scrittura.**

**Obiettivi formativi e competenze attese**  
**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**
**Altro**
**Personale interno ed esterno**



Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Teatro  
Aula generica

❖ 3) CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**1) PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA** Descrizione attività a) **LA PRIMA SETTIMANA DI SCUOLA** L'accoglienza per gli insegnanti è · ascoltare · sospendere ogni giudizio · ricercare un equilibrio · considerare il mondo affettivo dei bambini · rispettare i timori e le difficoltà di ogni bambino b) **ORARI** Gli orari relativi alla prima settimana di frequenza scolastica sono così articolati: Scuola dell'Infanzia: 7,30-13,30 (con mensa) 7.30 – 12.00 (senza mensa) dal secondo giorno dell'inizio dell'anno scolastico per 10 giorni effettivi di scuola con la possibilità di un inserimento scaglionato se i nuovi iscritti di 3 anni superano i 15. Gli alunni già iscritti frequentano per 5 giorni effettivi di scuola l'orario dalle 7.30 alle 13.30. Le insegnanti mantengono la presenza nelle ore antimeridiane anche per la seconda settimana, per consentire agli alunni di ricreare la relazione con l'ambiente scolastico e favorire la ripresa di buoni rapporti tra gli alunni. Scuola Primaria: 8,30-13,00/13,30 (con o senza mensa) c) **MODALITÀ DI INSERIMENTO** Accortezze adottate: · Orario antimeridiano · Momenti di osservazione sistematica · Modalità e criteri per il passaggio delle informazioni e dei materiali · Modalità di accoglienza degli alunni che passano da una scuola all'altra · Attività strutturate per l'accoglienza d) **RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA** · Momenti di incontro attraverso riunioni preliminari (primi giorni di settembre) · Colloqui individuali · Assemblee generali preliminari Obiettivi Nelle scuole dell'Infanzia e nelle scuole Primarie le attività proposte saranno rivolte a promuovere l'inserimento attivo degli alunni nella vita scolastica e nella costituzione di un gruppo in cui le varie personalità siano ben integrate e a loro agio. Le attività serviranno a favorire soprattutto la nascita di un clima affettivo-relazionale a supporto dell'attività educativa e didattica. 2) **PROGETTO CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA-PRIMARIA** Descrizione attività Le insegnanti delle scuole d'Infanzia programmano attività in continuità con momenti di scambio delle esperienze, sia con le educatrici dei nidi, sia con le insegnanti del primo anno di scuola primarie dell'Istituto. Avviene anche la visita dei bambini del nido presso le scuole d'Infanzia che frequenteranno e quella alle scuole Primarie dei bambini di cinque anni, organizzata dal referente della Continuità Infanzia-Primaria. A giugno, le insegnanti delle scuole d'Infanzia incontrano la Commissione Formazione Classi Prime della Primaria, per un primo passaggio di informazioni sugli alunni; ad ottobre i docenti di scuola d'Infanzia si confrontano, invece, con le insegnanti delle

**classi prime. Con la scuola secondaria di primo grado si sono concordate attività di conoscenza allo scopo di suscitare l'interesse dei ragazzi coinvolti nel passaggio. Si effettuano consegne di materiali informativi e percorsi didattici stabiliti con accordi tra insegnanti dei due ordini di scuola. Ne fa parte il Concerto di Natale della scuola Jussi che avviene con il coinvolgimento degli alunni di quinta. I docenti della scuola primaria si rendono inoltre disponibili a fornire alla Commissione Formazione classi della scuola "Jussi" informazioni sugli alunni coinvolti nel passaggio d'ordine scolastico. I docenti dei due ordini di scuola, inoltre, sulla base di obiettivi unanimemente ricercati, elaborano prove di passaggio, con i relativi criteri di valutazione e la tabella di registrazione degli esiti; tali prove sono organizzate per macro aree disciplinari: "area umanistica", "area matematico/tecnologico/scientifica", "area lingua straniera" e "area delle educazioni motoria/artistica/musicale".**

**Obiettivi Continuità verticale** Si ritiene necessario operare, secondo quanto stabilito dalla normativa, con tutte le scuole del territorio al fine di definire:

- modalità per la conoscenza reciproca dei programmi e dei curricoli delle diverse scuole;
- modalità e criteri per il passaggio delle informazioni e dei materiali;
- attività comuni da intraprendere per facilitare il passaggio da un ordine di scuola ad un altro;
- modalità di accoglienza degli alunni che passano da una scuola all'altra;
- modalità per azioni formative comuni del personale docente;
- modalità per sostenere l'integrazione di alunni svantaggiati.

**Continuità orizzontale** Si ritiene fondamentale un raccordo permanente con i genitori, l'Ente Locale, l'A.U.S.L. e le istituzioni aventi obiettivi formativi presenti nel territorio, ciò al fine di:

- migliorare il rapporto scuola-famiglia;
- informare sull'attività formativa della scuola;
- definire patti educativi condivisi;
- concorrere alla definizione del piano dell'offerta formativa territoriale;
- coordinare gli interventi nell'ambito della promozione dell'agire e dell'integrazione.

**3) PROGETTO CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA** Descrizione attività Vengono proposte agli alunni di classe quinta delle lezioni disciplinari tenute da professori del I.C., a volte coinvolgendo anche alunni che frequentano la scuola Secondaria, allo scopo di suscitare interessi e facilitare la conoscenza e l'inserimento in un'altra realtà scolastica. Per avvicinarli all'indirizzo musicale i professori del dipartimento effettuano con le classi quinte lezioni di strumento e di coro. Inoltre viene organizzato un Concerto di Natale dove gli studenti/le studentesse delle quinte cantano accompagnati dalle musiche suonate dai ragazzi/ragazze del Musicale. Obiettivi Informare sull'organizzazione della scuola Secondaria; favorire la conoscenza delle opportunità che offre; praticare un'effettiva continuità tra ordini di scuola.

**4) PROGETTO ORIENTAMENTO (Scuola Secondaria)** Orientamento informativo per le classi terze finalizzato all'iscrizione alla scuola

superiore. Sportello d'ascolto per l'orientamento genitori/alunni. Progetto INS - ESSE EFFE per l'inclusione scolastica in collaborazione con le scuole dell'Ambito 6. 5) **PROGETTO I.C.E. Incubatore di Comunità Educante** Progetto provinciale che assegna ad ogni istituto partecipante laboratori specifici e ha la finalità di costruire azioni di sistema contro la dispersione scolastica e per l'orientamento. Alla nostra scuola sono stati assegnati tre laboratori, curati dalla Fondazione "Augusta Pini", che si attiveranno per tre anni su tre classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**
**Altro**
**Personale interno ed esterno**

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:
**Magna  
Aula generica**

 ❖ **4) AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**In questa categoria rientrano tutte le attività legate alla funzione dell'Animatore Digitale nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale. L'obiettivo generale è la continuazione dello sviluppo e della manutenzione del sistema di rete scolastica, compatibile con le risorse disponibili, in grado di garantire una didattica innovativa e una serie di servizi sul piano dell'organizzazione e della comunicazione interna ed esterna dell'istituto. Sono previsti in questo senso la revisione e la manutenzione del laboratorio, dei laboratori mobili, delle L.I.M., delle piattaforme, dei computer nelle classi; 1) FUNZIONE DELL'ANIMATORE DIGITALE** Come da Piano Triennale dell'Offerta Formativa da due anni (ma, in realtà, già da molto tempo con le stesse identiche funzioni) questa figura è stata individuata nel prof. Fausto Ciccarelli il quale ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): progettare, sostenere e diffondere azioni coerenti con il PNSD negli ambiti della formazione interna, del coinvolgimento della comunità scolastica e della creazione di soluzioni innovative. Grazie alle azioni della figura strumentale del prof. Ciccarelli durante gli anni scorsi, il nostro istituto, sebbene di recente costituzione, ha già da tempo tracciato un "rotta"

che converge pienamente con la maggior parte delle azioni del PNSD, essendosi dotata di una rete cablata nella maggioranza dei plessi dell'istituto, potenziata con supporto wireless, fisso nella secondaria di primo grado e mobile per attività mirate nella primaria; di un laboratorio mobile per una classe 2.0 della secondaria di primo grado; di L.I.M. per tutte le classi della secondaria e la maggior parte delle classi della primaria; di un sistema di rete basato su software open source che permette l'accesso autenticato a risorse condivise e personali dei singoli docenti e degli alunni (server Freenas) protetto da Endian firewall; di un gruppo di docenti che, guidato dalla funzione strumentale per le tecnologie, ha svolto un'attività di autoformazione e di disseminazione sugli strumenti di condivisione digitale come le google apps for edu e sulle piattaforme a supporto della didattica come edmodo (utilizzato stabilmente in molte classi della secondaria) e classroom. Per cui le azioni previste nel P.T.O.F. per l'animatore digitale (AD) per l'anno in corso sono le seguenti: 2) **PIANO DI FORMAZIONE** Ambiti: • innovazione didattica digitale • innovazione didattica per competenze • prevenzione del rischio Modalità di lavoro: • formazione frontale e laboratoriale • “caffè digitale” (incontri laboratoriali periodici di scambio di esperienze didattiche in ambito digitale) • progetti in rete tra docenti (per attivare nuove competenze didattiche e scambi di buone pratiche) Destinatari: • docenti • personale ATA • famiglie Titoli formativi per i docenti: 1. formazione per la condivisione digitale di object learning attraverso le app di G-Suite e strumenti opensource 2. formazione per la de-materializzazione delle verifiche degli alunni, in particolare per le prove comuni e di continuità primaria-secondaria, con piattaforme opensource. Sistemi digitali di condivisione interna dei report. 3. formazione di base sulle possibilità offerte sulla rete intranet e dal sistema freeNas 4. formazione sull'utilizzo di Rubric per la valutazione autentica e delle competenze (Metodo Project Based Learning) Titoli formativi per le famiglie: 5. formazione sui comportamenti a rischio dei figli nell'utilizzo dei dispositivi elettronici 6. formazione di base sull'ambiente Open Souce del nostro istituto e sulle potenzialità del servizio di rete per gli studenti Nell'ambito di questa funzione ricopre una grande importanza il 3) **CONSIGLIO DIGITALE RAGAZZI** Obiettivi Didattici Specifici Tecnologia L'alunno utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Italiano L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi



riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. **Obiettivi Formativi Trasversali Competenza digitale - Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale** Attività **Attività** laboratoriali che mettano in evidenza la funzionalità del sistema di rete intranet a supporto del miglioramento dell'organizzazione scolastica e della didattica. **Produzione di testi e video-tutorial per documentare i servizi presenti nella rete intranet e promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie a scuola. Produzione di LO (learnig object) attraverso la conoscenza di sistemi autore open source e delle Google Suite. Attività di "Service Learning" digitale. Soggetti Interessati 1 alunno per ogni classe della Scuola Secondaria Jussi, eletto dai suoi compagni di classe. Tale modalità permetterà di avere una rappresentanza per ogni classe e garantire la diffusione di buone pratiche condivise.** 4) **PROGETTO ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO** **Descrizione attività** Si tratta di proporre ai ragazzi "compiti di realtà" per esplorare il tema dell'alimentazione e del movimento. Le proposte potrebbero essere: creare una brochure sugli elementi nutritivi di base, progettare una tovaglietta per la mensa con gli elementi della piramide alimentare, progettare un "percorso salute" nel parco della scuola, ecc. Il compito di realtà andrà condiviso nel Consiglio di Classe. Ai docenti verranno fornite 6 rubriche per la valutazione delle competenze di ogni singolo alunno: 2 per la fase di ideazione, 2 per la realizzazione e 2 per la presentazione. Tali materiali verranno erogati dal docente coordinatore attingendo a rubriche condivise dall'USR con il coordinamento e la ricerca del Prof. Zecchi, seguendo il metodo **Project Based Learning** (<https://www.lepidascuola.org/> ; [https://it.wikipedia.org/wiki/Apprendimento\\_basato\\_sui\\_problemi](https://it.wikipedia.org/wiki/Apprendimento_basato_sui_problemi) ). I docenti avranno in mano gli strumenti (rubriche) per valutare le competenze dei ragazzi durante l'attività di gruppo. Tali competenze serviranno a costruire la valutazione delle competenze del terzo anno in uscita della scuola secondaria di 1° grado. Il materiale teorico messo a disposizione dei docenti verrà erogato dal Dott. Maurizio Liberti, medico dell'AUSL di Bologna (vedi), che agisce all'interno del progetto "Paesaggi di Prevenzione" (<http://www.luoghidiprevenzione.it>) in collaborazione con il MIUR per la prevenzione del disagio dei giovani. Il progetto "Paesaggi di Prevenzione" si articola nei



**seguenti 5 ambiti: Salute e benessere, Alimentazione, Fumo di sigaretta, Alcol e altre sostanze psicoattive, Attività fisica. Nel documento di lavoro "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" emanato dal MIUR con nota 1 marzo 2018 i vengono delineati i seguenti 7 strumenti culturali per la cittadinanza: 1. Le lingue per la comunicazione e per la costruzione delle conoscenze 2. Gli ambiti della storia e della geografia 3. Il pensiero matematico 4. Il pensiero computazionale 5. Il pensiero scientifico 6. Le Arti per la cittadinanza 7. Il corpo e il movimento** Il progetto intende approfondire, attraverso compiti di realtà, il punto 7 "il corpo e il movimento" e promuovere le relazioni degli studenti al fine del conseguimento delle competenze chiave per l'apprendimento (Raccomandazione europea 18/12/2006). Il Dott. Liberti, attraverso la sua equipe di medici, fornir. in una piattaforma web condivisa video e materiali da somministrare ai ragazzi nella fase di ideazione del progetto. Saranno possibili anche formazioni in aula da parte dei medici coinvolti.

**Obiettivi**

- **ARTE E IMMAGINE** • L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di pi. media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- **EDUCAZIONE FISICA** • L'alunno riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello .star bene. in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- **MUSICA** • L'alunno . in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- **TECNICA** • Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. • Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.
- **LINGUA INGLESE** • Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- ITALIANO** • L'alunno usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici

(schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. □ GEOGRAFIA • Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. □ STORIA • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. □ MATEMATICA • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. □ SCIENZE • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Obiettivi formativi trasversali Imparare ad imparare; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale. 5) AZIONE #7 PNSD: REALIZZAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI La scuola ha scelto, per ragioni di sostenibilità, di utilizzare per la rete didattica LAN, una struttura con sistema operativo LINUX, server di gestione per il controllo degli accessi, per la configurazione degli utenti, per la condivisione delle applicazioni. Utilizza Google Suite, registro elettronico, piattaforma EDMODO, applicazioni open source per la facilitazione degli apprendimenti, preventivamente testate e selezionate. Gli alunni usano, con l'autorizzazione dei docenti e sotto la loro vigilanza, i dispositivi personali per le attività didattiche (modalità BYOD). La creazione di un ambiente digitale per attività di cooperative learning, ricerca, studio, per gruppi o a classe intera, permetterebbe di decentrare la didattica della classe ad ambiente dedicato e configurato per attività individuali, collettive, gruppi di interesse, attività di tutoring, didattica compensativa, recupero e potenziamento delle competenze, strutturazione di una "cittadinanza digitale" (Consiglio Digitale Ragazzi).

Obiettivi formativi e competenze attese  
Si consultino le schede dei singoli progetti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Personale interno ed esterno

## Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
- ❖ Aule: Aula generica

## ❖ 5) INCLUSIONE: AREA BENESSERE

**1) INCLUSIONE- INTERCULTURA SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA** Descrizione attività Accoglienza e integrazione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali; Integrazione degli alunni stranieri nella nuova realtà di vita; Promozione della conoscenza per la convivenza con altre culture; Corso di Italiano come L2 promosso dal Comune che mette a disposizione un educatore per l'alfabetizzazione e il supporto nello studio nelle classi 4°-5°; Percorsi di Emergency e Amnesty International per conoscere altre realtà di vita nel mondo. Obiettivi Favorire l'inserimento degli alunni stranieri nella nuova realtà di vita; promuovere la conoscenza della lingua italiana; migliorare le relazioni fra pari e non; valorizzare le differenti personalità; conoscere realtà differenti presenti nel mondo

**2) PROGETTO OBIETTIVO SALUTE PRIMARIA- INFANZIA** Descrizione Proposte educative dell'AUSL di Bologna volte alla promozione del benessere e di adeguati stili di vita e alla prevenzione delle malattie Obiettivi Incrementare la cultura della salute; promuovere la consapevolezza dei propri bisogni.

**3) PROGETTO DI QUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA DEL SISTEMA NAZIONALE D'ISTRUZIONE E DEGLI ENTI LOCALI - PROGETTI 3-5 ANNI** Descrizione Tematiche dei Progetti: integrazione dei bambini con disabilità; educazione interculturale; educazione delle differenze, prevenzione al disagio psicopedagogico; formazione dei docenti della scuola dell'Infanzia; coordinamento con le agenzie territoriali. Obiettivi Innalzare la qualità dell'offerta educativa, favorire il raccordo inter-istituzionale e la continuità educativa orizzontale e verticale, nonché l'aggiornamento del personale.

**4) PROGETTO DANZA EDUCATIVA ISTITUTO COMPRENSIVO 2** Descrizione attività In tutte le classi prime e seconde ed in alcune classi della scuola Primaria e in alcune sezioni della scuola dell'Infanzia viene attuato un laboratorio di Danza Educativa condotta da un'esperta qualificata. Esso ha lo scopo di far sperimentare agli alunni le potenzialità del proprio corpo e di compiere un lavoro collettivo di conoscenza e di scambio sulle esperienze fatte. Obiettivi Per la scuola dell'infanzia e primaria: sviluppare e promuovere la crescita del bambino attraverso la danza; migliorare le potenzialità di comunicazione attraverso il corpo; potenziare l'acquisizione delle capacità d'ascolto e di espressione attraverso il corpo; collegare il movimento all'acquisizione di abilità relative al rapporto musica e

**movimento; sviluppare le capacità e potenzialità emotive-affettive dei bambini diversamente abili o in situazione di disagio. Per le classi prime della scuola secondaria il progetto promuove lo sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni, tra cui quella più importante, l'affettività, mediante la danza con una serie d'incontri mattutini con un'esperta di danza educativa. Attivato per tutte le sezioni. 5) PROGETTO VERTICALE: GENERAZIONI CONNESSE** Descrizione **ATTIVITÀ** riguardanti il mondo di internet in relazione ai bambini/ragazzi. Si consulti il sito internet <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/home-page/> **Obiettivi** Il progetto vuole porsi come valido strumento alla lotta al Bullismo e al Cyber Bullismo e, più in generale, all'acquisizione da parte di Docenti, Alunni e Famiglie di una maggiore consapevolezza nell'uso delle tecnologie e degli ambienti digitali. E' rivolto in particolare alle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria e alle classi degli Istituti Superiori di 1° e 2° grado. Inoltre, l'iscrizione alla piattaforma e lo svolgimento delle formazioni e dei laboratori nelle tempistiche predeterminate consentirà di ottenere una E-policy riconosciuta. 6) **IL PIACERE DEL RISCHIO, IL RISCHIO DEL PIACERE. (Scuola Secondaria)** Descrizione attività a) prevenzione uso e abuso di sostanze stupefacenti e alcool La consapevolezza della cultura del benessere fisico, psichico ed emotivo, sviluppare il significato di libertà e responsabilità, sviluppare le abilità sociali, personali e relazionali nonché il senso critico ed autocritico è sempre stato uno degli obiettivi primari della nostra scuola. A tal proposito, quindi, organizza una serie di attività informative relative alle diverse tipologie di sostanze e droghe, sugli effetti che esse hanno sul cervello e sui contesti, le difficoltà e i problemi che scaturiscono dal loro uso: -Attività d'informazione per le classi con i docenti. - Incontri con esperti Asl di San Lazzaro sul tema "IL PIACERE DEL RISCHIO, IL RISCHIO DEL PIACERE". - Visione di film con tematiche inerenti al percorso affrontato. - Momenti di riflessione con psicologo/a. - Incontri con esperto Ten. Domenico Lavigna dei Carabinieri di San Lazzaro. - Incontri con GUARDIADI FINANZA. - Adesione ai progetti dedicati del P.O.T. e dell'ASL di San Lazzaro. b) **G.A.P. Gioco d'azzardo Laboratorio** gestito da esperti Open Group strutturato in tre incontri di due ore al mattino con un evento teatrale finale. 7 **PROGETTI P.O.T. sul CYBERBULLISMO** Si veda il P.O.T. sul sito internet del Comune di San Lazzaro di Savena 8) **PROGETTO PREVENZIONE ALCOOL E FUMO** Una serie d'incontri mattutini in classe con la guida del docente e con la Polizia Municipale di San Lazzaro, con Esperti della ASL di San Lazzaro, con una Psicologa e/o Sociologo in Collaborazione con il Comune di San Lazzaro, al fine di aiutare l'alunno a gestire le proprie emozioni, far acquisire la consapevolezza del proprio benessere, rafforzare le scelte consapevoli per stili di vita sani, far conoscere in modo approfondito le

tematiche riguardanti la salute in caso di utilizzo di alcool e fumo. 9) **PROGETTO EDUCAZIONE ALL’AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ** Descrizione - Lezioni collettive a livello di classe. - Dibattiti ed incontri con esperti. - Percorsi letterari ed artistici: costruzione di un Diario Virtuale (Mediateca) - Cineforum a tema. - Sportello informativo (ginecologa e andrologo) Per i genitori degli alunni delle classi terze sono previsti incontri informativi (anche a tema) con una ginecologa, un andrologo, una psicologa e con Esperti della ASL di San Lazzaro. **Obiettivi** Questo progetto è pensato per gli alunni delle classi terze per imparare a conoscere il proprio corpo e la propria sessualità, interpretare le proprie emozioni, acquisire corrette informazioni scientifiche e riflettere sui molteplici aspetti della sessualità con l’aiuto di una ginecologa, un andrologo, una psicologa, un educatore di strada Open space. 10) **LABORATORIO LEGALITÀ** Descrizione Attività mattutine in collaborazione con esperti esterni e con i Carabinieri di San Lazzaro di Savena sul tema dell’educazione alla legalità. **Obiettivi** Ricaduta positiva nella vita sociale e civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

**Altro**

**Personale interno ed esterno**

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

**Aula generica**

❖ **5) INCLUSIONE: AREA DISAGIO**

**1) PROGETTO BENESSERE E PREVENZIONE DISAGIO (Scuola Primaria) Descrizione** attività Per tutte le classi: attività laboratoriali di supporto svolti da insegnanti disponibili, in presenza coi docenti di classe, nelle situazioni con problematiche particolari. Osservazione e supporto, su richiesta degli insegnanti, da parte di una psicologa esperta. **Obiettivi** Supportare alunni con disagio scolastico; miglioramento dei comportamenti; promozione al fare; conoscenza e sviluppo di competenze. **2) PREVENZIONE DISAGIO SCOLASTICO PER RAGAZZI IN DIFFICOLTÀ (Scuola Secondaria) Descrizione** attività I Consigli di Classe individuano alunni che mostrano potenziali disagi, sulla base delle informazioni reperite tramite la scheda fornita dalla funzione strumentale dell’area. In seguito questi ragazzi frequenteranno un laboratorio



**mattutino settimanale di due ore gestito dall'Educatore di Plesso. Obiettivi** Prevenire il disagio scolastico al fine di coinvolgere gli alunni nella quotidianità della vita scolastica, evitando così che si trovino ad affrontare situazioni difficili che compromettano l'esito del percorso triennale.

**3) FOTOGRAFIA SOCIALE** Descrizione attività Il progetto "AD OCCHI APERTI" nasce con l'intento di avvicinare, gli alunni che vivono particolari situazioni di disagio sociale, al mondo della fotografia. Il corso si articola in lezioni teoriche e uscite sul territorio la mattina. ( quattro incontri di due o tre ore ) Si organizzeranno anche piccoli gruppi che effettueranno lezioni teoriche e uscite sul territorio durante le ore pomeridiane (quattro o cinque incontri di tre o quattro ore).

**Obiettivi** L'obiettivo principale è quello di invitare questi ragazzi che spesso vivono condizioni di marginalità (o che comunque hanno difficoltà di comunicazione o relazione), ad utilizzare lo strumento fotografico come "mezzo di espressione e di integrazione" nonché come "mezzo di indagine".

**4) SPORTELLO D'ASCOLTO** Descrizione attività La scuola diventa uno spazio in grado di accogliere e ascoltare i bisogni di tutti. In quest'ottica, in collaborazione con il Comune di San Lazzaro, organizza incontri su appuntamento (e interventi nelle classi se necessario) con la psicologa dr.ssa Elena Battisti.

**Obiettivi** Migliorare la capacità di comunicazione tra docente-alunno, genitore-figlio e una cercare di attenuare eventuali disagi; appropriarsi di ulteriori strumenti educativi da parte dei genitori per riconoscere i bisogni affettivo-relazionali dei figli e per i ragazzi una maggior stima di se stessi e quindi degli altri; porsi in una relazione di aiuto per genitori, alunni e docenti rispetto alle problematiche adolescenziali.

**5) PROGETTO FACCIAMO SCUOLA INSIEME PRIMARIA-INFANZIA** Descrizione attività Si tratta di un Progetto sociale evoluto dai genitori per fare rete attraverso un'offerta educativa, che raccoglie il meglio dal territorio, e regala percorsi per integrare l'Offerta Formativa delle scuole.

**Obiettivi** Stimolare l'apprendimento educativo; non pesare sul bilancio delle famiglie.

**6) PROGETTO TEMPO PIÙ (Scuola Primaria)** Descrizione attività Integrazione del tempo scuola, in collaborazione col Comune di San Lazzaro, con laboratori pomeridiani a forte valenza educativa, in stretta collaborazione con la scuola, quindi collegata alla progettazione didattica

**Obiettivi** Costruzione di un progetto educativo globale; Proposte laboratoriali condivise con le famiglie

**7) LABORATORIO DI SUPPORTO DISCIPLINARE** Per gli alunni che denotano un livello medio di difficoltà scolastiche, la Scuola organizza dei corsi di recupero pomeridiani di matematica, italiano e lingue tenuti dai docenti interni.

**8) LABORATORIO COMPITI CON AGENZIE TERRITORIALI** Per alunni che hanno necessità di essere seguiti nell'effettuazione dei compiti, in collaborazione e presso i centri: Habilandia, Tonelli, Oratorio San Marco, Oratorio San

**Francesco, Ponticella, Samoggia.**

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**Si consultino le schede dei singoli progetti.**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

**Altro**

**Personale interno ed esterno**

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

**Aula generica**

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

**SPAZIE AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO**

- **Ambienti per la didattica digitale integrata**

**Progetto classi online con edmodo: dopo una lunga fase di sperimentazione con classi campione su piattaforma Moodle e successivamente EDMODO, da alcuni anni tutte le classi della scuola Jussi sono dotate di una classe/gruppo online. La creazione, il monitoraggio e il coordinamento dei gruppi classe è a cura dell'Animatore Digitale. Il progetto fa parte delle azioni del piano triennale del PNSD della nostra scuola.**

COMPETENZE E  
CONTENUTI

ATTIVITÀ

- **Un framework comune per le competenze digitali degli studenti**

**Anno scolastico 2019/2020 - quarta annualità del Consiglio Digitale Ragazzi (CDR)**

**Si tratta di un gruppo di alunni, uno/due per ciascuna delle classi della scuola secondaria di primo grado che si candidano e vengono eletti nella propria classe per svolgere un'attività di "servizio" a supporto della propria classe e della scuola in generale. Questa attività consiste nell'approfondire le conoscenze in merito alle risorse digitali della scuola e nel trasmetterle a compagni e docenti, favorendone un uso consapevole ed efficace, finalizzato all'apprendimento. La domanda "Come si fa?" mette in moto il lavoro del gruppo che, coordinato dall'animatore digitale, studia il problema e fornisce le risposte producendo schemi, mappe, videotutorial.**

COMPETENZE DEGLI  
STUDENTI

**Possiamo considerare l'attività di questo gruppo come un'attività di "Service Learning" che è un approccio pedagogico, recentemente sviluppatosi in Italia, che coniuga sistematicamente e intenzionalmente apprendimento e servizio; discipline e impegno solidale si integrano in un circolo virtuoso che tende alla soddisfazione di un bisogno reale della comunità attraverso l'applicazione di saperi e di competenze, consentendo allo stesso tempo l'acquisizione di nuove conoscenze e la maturazione di nuove competenze... sul campo.**



COMPETENZE E  
CONTENUTI

ATTIVITÀ

collegamento <http://www.suonidiscuola.eu/cdr/>

FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- **Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica**

**Per una panoramica completa delle iniziative formative si veda alla voce PROGETTO FUNZIONE STRUMENTALE AREA DIGITALE E ANIMATORE DIGITALE.**

- **Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**Si prevedono attività formative per docenti e alunni, anche attraverso l'utilizzo delle postazioni previste dal progetto nell'ambito AZIONE #7 del PNSD.**

**La creazione di un ambiente digitale per attività di cooperative learning, ricerca, studio, per gruppi o a classe intera, permetterebbe di decentrare la didattica della classe ad ambiente dedicato e configurato per attività individuali, collettive, gruppi di interesse, attività di tutoring, didattica compensativa, recupero e potenziamento delle competenze, strutturazione di una "cittadinanza digitale" (Consiglio Digitale Ragazzi).**